

Interviene il presidente dell'Atto Marcello Manna

Conferimento rifiuti Sollecitata la Regione

In una lettera alla governatrice Jole Santelli
richiesta l'adozione di provvedimenti urgenti

In una lettera indirizzata alla governatrice calabrese, Jole Santelli, all'assessore regionale all'ambiente, Sergio De Caprio e al prefetto di Cosenza, Cinzia Guercio, il presidente dell'Atto per la gestione dei rifiuti nella provincia di Cosenza, Marcello Manna, ha richiesto l'adozione di provvedimenti urgenti per il conferimento degli scarti derivanti dal trattamento degli Rsu negli impianti a servizio dell'Atto Cosenza.

Nello specifico, si legge, «l'impianto di smaltimento sito in località "La Silva" del Comune di Cassano allo Jonio, gestito dallo stesso Comune, risulta attualmente non in esercizio e l'impianto di smaltimento sito nel territorio del Comune di San Giovanni in Fiore, gestito dal Consorzio Valle Crati risulta attualmente non utilizzabile.

Ad oggi – spiega ancora il presidente dell'Atto – non sono prevedibili soluzioni alternative per lo smaltimento degli scarti, in tempi compatibili con l'esigenza di assicurare la raccolta dei rifiuti nei territori dei comuni associati nella Comunità d'Ambito. Si registra, infatti, una grave situazione di emergenza in tutto il territorio provinciale, in particolar modo nel territorio dei Comuni di Cosenza e di Corigliano Rossano, e la conseguente necessità di provvedere urgentemente alla raccolta dei rifiuti e al loro conferimento.

L'unica soluzione plausibile – sottolinea ancora Manna – è quella data dalla disponibilità di volumi per il conferimento degli scarti derivanti dal trattamento dei Rsu presso la discarica privata di Crotona, di proprietà della Sovreco S.p.A.

L'inadeguatezza strutturale e l'inefficienza del sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani della regione Calabria appare evidente,

come è altrettanto palese che è giunto il momento di individuare soluzioni che siano il frutto di scelte politiche coraggiose. Bisogna provvedere con urgenza alla formazione ed emissione di tutti gli atti ritenuti necessari per consentire la ripresa dello smaltimento degli scarti provenienti dal trattamento dei rifiuti negli impianti a servizio dell'Atto Cs presso l'impianto di privato di Crotona o attivare qualsiasi possibile soluzione alternativa, affinché si possa superare l'attuale emergenza e ga-

«Bisogna provvedere all'emissione di tutti gli atti ritenuti necessari per consentire la ripresa dello smaltimento»

rantire la continuità del servizio pubblico essenziale, salvaguardando la salute pubblica e l'ambiente. Parallelamente, occorre procedere alla realizzazione del sistema impiantistico pubblico, assumendo le scelte necessarie all'individuazione dei siti di insediamento degli impianti e definendo sistemi finanziari sostenibili.

Diventa prioritario, in questa fase di emergenza, agire attraverso scelte non più procrastinabili, altrimenti si rischia di dover affrontare una emergenza continua, accentuata, dalla emergenza sanitaria ed economica che ha messo in ginocchio le amministrazioni comunali, incapaci di far fronte alle spese da sostenere per fornire i servizi pubblici essenziali», la conclusione del presidente dell'Atto Cosenza.

Ieri vertice coi commercianti

● Il presidente della Commissione consiliare Attività Economiche e Produttive e Crescita Urbana, Annalisa Apicella, ieri mattina ha incontrato le rappresentanze cittadine di Confesercenti, Confartigianato e Confagricoltura per fare il punto della situazione sulle riaperture. Ebbene, la Apicella ha sottolineato, nella sua introduzione, la necessità che la riapertura delle attività economiche avvenga in totale sicurezza per i lavoratori, i clienti e gli imprenditori, tenendo in considerazione che la riapertura di uno o più settori aumenterà le occasioni di aggregazione sociale e quindi i rischi di diffusione del

contagio che andranno preventivamente valutati. Da qui la necessità, dopo l'intervento normativo della Regione, di adottare protocolli per il contenimento del contagio. La Presidente ha sottolineato ancora una volta il ruolo di ascolto che la Commissione attività economiche e produttive sta svolgendo di tutte le istanze del territorio. L'obiettivo è quello di fare sintesi con i diversi attori per evitare fughe in avanti da parte di chiunque. Avanzate una serie di proposte che saranno vagliate dall'amministrazione. In attesa comunque di conoscere le linee guida regionali, la Apicella si è riservata di invitare Cgil, Cisl e Uil per la settimana prossima.